

Colomba

Riva, Ugo



Link risorsa: <https://www.lombardiabenculturali.it/opere-arte/schede/3o030-00324/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabenculturali.it/opere-arte/schede-complete/3o030-00324/>

CODICI

Unità operativa: 3o030

Numero scheda: 324

Codice scheda: 3o030-00324

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 00683486

Ente schedatore: R03/ Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Ente competente: S27

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: scultura

OGGETTO

Definizione: scultura

Identificazione: opera isolata

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: animali

Identificazione: Colomba

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 27122

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BG

Nome provincia: Bergamo

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: ospedale

Qualificazione: civile

Denominazione: Ospedale di Mozzo

Indirizzo: Via del Coppo, snc

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

STIMA

COLLEZIONI [1 / 2]

COLLEZIONI [2 / 2]

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: ultimo quarto

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1975

Validità: post

A: 1999

Validità: ante

Motivazione cronologia: analisi storica

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Ruolo: esecutore

Nome di persona o ente: Riva, Ugo

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1951-

Codice scheda autore: 3o030-00018

Motivazione dell'attribuzione: documentazione

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: gesso

MISURE

Unità: cm

Altezza: 46

Larghezza: 14.5

Profondità: 18

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

La colomba è l'unico frammento rimasto di una più ampia composizione, andata distrutta in anni recenti.

Codifica Iconclass: 11D131

Indicazioni sul soggetto: Animali: colomba.

Notizie storico-critiche

Ugo Riva è nato a Bergamo il 9 agosto 1951; negli anni degli studi magistrali, comincia a svilupparsi in lui uno spiccato interesse per le arti figurative. Dopo una breve esperienza pittorica, dal 1977-78 matura la scelta di dedicarsi, da autodidatta, esclusivamente alla scultura; la sua opera di questo periodo giovanile è vicina alle istanze espressionistiche, dalle quali in seguito, nel corso degli anni '80, si allontanerà in favore di un approfondito studio e recupero della classicità intesa non come maniera, bensì come sorgente viva e vivificante da cui attingere emozioni e sentimenti da rivivere, non da ripetere meccanicamente. "Il modo più immediato di pensare il mito è raccontarlo di nuovo", ha scritto un critico letterario, e questa è forse la chiave di lettura adeguata per la ricerca classicista di Riva, culminata nelle esposizioni milanesi degli anni 1989-90: la ricerca di un linguaggio più universale che moderno (definizione spesso limitativa e asfissiante), "che non sia mai gorgo", come ha detto Mario De Micheli, una rilettura dell'antico che non può essere semplice e sereno ritorno ad un'epoca, perché il tempo ha posto tra noi ed essa la sua irreversibilità e, in ogni viaggio cronologico non siamo mai "puri", ma portiamo invece nel corpo e nell'anima i segni della nostra nascita e della nostra cultura. Per questo Elena Pontiggia ha parlato, accostando i lavori di Riva a Martini e De Chirico, di classicismo "malato, imperfetto" o, addirittura di "classicismo espressionista", sottolineando come l'arte e la vita spesso sfuggano alla custodia del principio di non contraddizione, in pieno accordo con l'interpretazione di Vittorio Sgarbi: "Le sculture di Riva appartengono ad un dopo storia... testimoni di un destino prima che di una scelta, sanciscono il diritto dell'artista all'arbitrio...". Nel corso degli anni '90 lo scultore ha poi notevolmente diradato, nelle opere, i riferimenti alla mitologia e alla letteratura del mondo classico, ma anche nel raccontare la contemporaneità la sua attenzione è sempre rivolta ai sentimenti e alle pulsioni che disegnano il contorno stesso di una vita umana pienamente vissuta: l'amore nelle sue infinite dimensioni, la maternità, la sensualità, la solitudine angosciante del singolo, tutte esperienze-ponte tra l'"essere gettato" in un tempo e in uno spazio troppo determinati e l'eternità mobile del passato e del futuro. Sergio Zavoli ha visto in ciò la "testimonianza intellettuale di Riva nel suo schierarsi per le forme collegabili alla leggibilità, convinto che solo il normale è poetico...", una scelta che può essere considerata l'elemento di continuità tra le differenti manifestazioni di una ricerca che è, come ha scritto Francesco Piero Franchi, "un tormento, uno scavo, uno sperimentare la cui durata coincide con quella della vita artistica dell'autore".

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE [1 / 2]

Data: 2009

Stato di conservazione: mediocre

Indicazioni specifiche: la colomba è l'unico frammento rimasto di una scultura di Riva andata distrutta in anni recenti

Fonte: osservazione diretta

STATO DI CONSERVAZIONE [2 / 2]

Data: 2013

Stato di conservazione: mediocre

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente sanitario

Indicazione specifica: A.S.S.T. Papa Giovanni XXIII

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 6]

Genere: documentazione esistente

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Iorio, Patrizia

Data: 2009/06/11

Codice identificativo: pPICT2119

Indirizzo web: 3

Collocazione del file nell'archivio locale: 3o030

Nome del file originale: pPICT2119.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 6]

Genere: documentazione esistente

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Iorio, Patrizia

Data: 2009/06/11

Codice identificativo: pPICT2120

Indirizzo web: 4

Collocazione del file nell'archivio locale: 3o030

Nome del file originale: pPICT2120.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 6]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3o030-00324_IMG-0000447920

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: BAUER

Codice identificativo: 3o030-00324_01_B3

Collocazione del file nell'archivio locale: BAUER

Nome del file originale: 3o030-00324_01_B3.tif

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 6]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3o030-00324_IMG-0000447921

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: BAUER

Codice identificativo: 3o030-00324_01_B3_S

Collocazione del file nell'archivio locale: BAUER

Nome del file originale: 3o030-00324_01_B3_S.tif

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [5 / 6]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3o030-00324_IMG-0000447922

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Tosi, Luca

Data: 2009/06/22

Codice identificativo: PICT2119

Indirizzo web: 1

Collocazione del file nell'archivio locale: 3o030

Nome del file originale: PICT2119.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [6 / 6]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3o030-00324_IMG-0000447923

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Tosi, Luca

Data: 2009/06/22

Codice identificativo: PICT2120

Indirizzo web: 2

Collocazione del file nell'archivio locale: 3o030

Nome del file originale: PICT2120.jpg

FONTI E DOCUMENTI

Genere: documentazione esistente

Tipo: inventario

Denominazione: Inventario corrente Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti di Bergamo

Data: 2008

Nome dell'archivio: Archivio dell'Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti di Bergamo

BIBLIOGRAFIA [1 / 2]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Riva U.

Titolo libro o rivista: Riva Ugo: Sculture dal 1982 al 1987

Luogo di edizione: Palazzolo sull'Oglio

Anno di edizione: 1987

BIBLIOGRAFIA [2 / 2]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Riva U.

Titolo libro o rivista: Riva: scultore

Luogo di edizione: Cinisello Balsamo

Anno di edizione: 2008

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2009

Ente compilatore: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Nome: Iorio, Patrizia

Referente scientifico: Zanzottera, Ferdinando

AGGIORNAMENTO-REVISIONE

Anno di aggiornamento/revisione: 2013

Nome: Basilico, Andrea

Ente compilatore: Consorzio Villa Reale e Parco di Monza

Funzionario responsabile: Urbisci, Sergio